

Ilva, saltato il tavolo di Roma “Esuberi non accettabili”. I lavoratori proseguono lo sciopero di 24 ore

di **Katia Bonchi Tamara Turatti**

09 Ottobre 2017 - 7:10



Genova. Dopo l’incontro con il Prefetto Fiamma Spena, il sindaco Marco Bucci e il governatore Giovanni Toti, i lavoratori hanno annunciato il risultato della mobilitazione: il tavolo di Roma di oggi è saltato perchè “la lettera degli esuberi non è accettabile”.

La trattativa ora dovrà essere riaperta ma con diversi presupposti: lo stesso Governo pare essersi impegnato per far rispettare gli accordi di tutela.

Continua però lo sciopero di 24 ore sui tre turni: i lavoratori stanno lasciando il presidio sotto la prefettura per rientrare nello stabilimento, sempre in corteo, per proseguire lì l’agitazione

La delegazione dei sindacati è salita in Prefettura dove si svolge l’incontro con le istituzioni. Oltre al Prefetto Fiamma Spena, il sindaco Marco Bucci e il governatore Giovanni Toti. Fuori il resto del corteo (oltre 1500 lavoratori in piazza) attendono l’esito in presidio in piazza Corvetto.

Fumogeni e petardi, al grido di “**senza lavoro c’è l’agitazione**“, i lavoratori hanno

attraversato prima **via Gramsci** poi le gallerie che portano in **piazza Corvetto**, e infine la Prefettura, meta finale del corteo partito stamani dallo stabilimento di Cornigliano, presidiata dalle forze dell'ordine.



In mattinata, accompagnati da fumogeni e petardi, al grido di “**senza lavoro c’è l’agitazione**”, i lavoratori hanno attraversato prima **via Gramsci** poi le gallerie che portano in **piazza Corvetto**, e infine la Prefettura, meta finale del corteo partito stamani dallo stabilimento di Cornigliano, presidiata dalle forze dell'ordine.

La viabilità sull’asse Gramsci-Dinegro è stata ripristinata, ma sono in atto **chiusure al traffico** sul nodo di piazza Corvetto. Servizio Amt deviato

Ad accogliere il corteo dei lavoratori Ilva in **via Milano** all’altezza del Terminal traghetti i **vigili del fuoco**, il **Collettivo autonomo portuali** e gli **antifascisti** con fumogeni e cori. Scambio di **ringraziamenti e abbracci tra i lavoratori** prima di ripartire verso la Prefettura.

Gli autobus **Amt** sono devianti: **servizio limitato** in via di Francia e Principe.

Anche **vigili del fuoco**, **i portuali**, **lavoratori delle Riparazioni Navali** sono pronti a unirsi al **corteo Ilva** in segno di **solidarietà** con il migliaio di metalmeccanici genovesi già raggiunti dalle delegazioni di **Ansaldo Sts**, **Ansaldo Energia**, **Fincantieri**, **Ericsson**.

E mentre il corteo è ripartito da piazza Massena a Cornigliano e ha imboccato **Sampierdarena**, una cinquantina di manifestanti sta impegnando la rotatoria di via Cantore-via Milano-via di Francia che, però, al momento resta parzialmente aperta al

traffico. I **bus Amt** in direzione ponente sono deviati in via Cantore. Ancora non ufficiale ma probabile la notizia di un **incontro con Regione e Comune** in concomitanza con il vertice di mezzogiorno a Roma.



Il **corteo** dei lavoratori **Ilva** è partito **in direzione Prefettura**, prima attraverso la Strada Nuova Guido Rossa (chiuso le corsie per la direzione levante poi riaperto) alla volta di **Cornigliano**. Chiuso via Degola e ponte Ansaldo direzione ponente.

In testa **il mezzo pesante** con lo striscione "In lotta senza paura per il lavoro e per Genova", seguito dall'ormai storico "**Pacta servanda sunt**" dietro cui sfilano i lavoratori. "**Occuperemo la fabbrica ad oltranza**", ha ribadito Armando Palombo, Fiom.

Arrivato a portare la solidarietà del Comune **anche il vicesindaco Stefano Balleari**. "Ribadiamo la nostra posizione, condivisa da tutte le parti politiche, **ci sono dei patti sottoscritti nel 2005, vanno osservati** - ha detto il vicesindaco in corteo a fianco dei lavoratori - Non si possono prendere decisioni così sulla pelle di 600 lavoratori, come Comune e Regione cercheremo di sederci a un tavolo con l'azienda, ma **non possiamo accettare questi numeri. La città non si può permettere una macelleria sociale di questo genere**".



“In lotta senza paura per il lavoro e per Genova”. Lo striscione davanti alla portineria dell’Ilva apre quella che potrebbe essere **una giornata molto lunga per i lavoratori di Cornigliano** che è già cominciata con un’assemblea davanti ai cancelli, mentre **in fabbrica non si entra**.

Più tardi, intorno alle 9 partirà **il corteo verso il centro città**: destinazione Prefettura. Agli operai Ilva si uniranno **portuali e vigili del fuoco**, ma anche delegazioni delle **principali fabbriche genovesi, forze politiche e partiti**.

Intanto **alle 12 al Mise comincerà il vertice** con i sindacati. Presenti tutte le sigle nazionali, mentre **la Fiom genovese ha scelto di non scendere a Roma** per una trattativa che è stata definita “inaccettabile su queste basi”.